



INGEGNERIA

Via Magellano, 10
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
Tel 051/823113 • gsa@gsaingegneria.it

Protocollo di contenimento al

RISCHIO

COVID-19



Integrazione alla Valutazione del Rischio

NIDO D'INFANZIA

UCMAN



Organizzazione con sistema di gestione
qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015

Elaborato il 30/08/2020

*Il presente documento è proprietà di GSA Ingegneria
che tutelerà i propri diritti a termini di legge.*

PREMESSA

Il presente documento integra il DVR di sito con le indicazioni e le azioni messe in atto per salvaguardare i lavoratori nella prevenzione del contagio da COVID 19.

Essendo la situazione in continua evoluzione, il presente documento sarà oggetto di continuo aggiornamento, a cura del Datore di Lavoro (DL), con la consulenza del Medico Competente di Sito (MC) e con il supporto dell'RSP.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO DERIVANTE DA COVID 19

Sulla base dei DPCM e delle Ordinanze Regionali, si è deciso, in accordo con il Medico Competente, l'attivazione di alcune misure preventive che verranno aggiornate ad ogni modifica della situazione e sulla base delle indicazioni delle Autorità sanitarie.

Il rischio viene valutato comunque non connesso all'attività professionale, e quindi non nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/08.

Si ritiene comunque opportuno riportare la valutazione del rischio di trasmissione covid-19 negli ambienti di lavoro effettuata nel "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" redatto da INAIL.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale:

- **esposizione**
 - 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
 - 1 = probabilità medio-bassa;
 - 2 = probabilità media;
 - 3 = probabilità medio-alta;
 - 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

- **prossimità**
 - 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
 - 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);



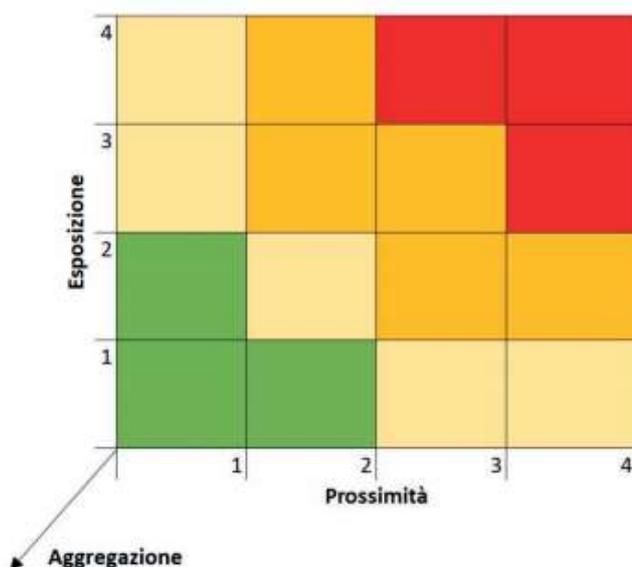
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

• **aggregazione**

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTEGRATA:

Di seguito viene riportato il valore considerato per ogni voce di valutazione del modello INAIL, e il conseguente risultato di esposizione al rischio di contagio da Covid-19, in relazione alla attività svolta dal servizio. Si sottolinea che il risultato ottenuto è in relazione alle future attività di servizi educativo rivolto alla fascia di età 0-3 anni, che prevedono l'attività di gioco con presenza di fanciulli.

Esposizione: 2;
Prossimità: 3;
Aggregazione: 1,30;

Risultato: Area arancio, RISCHIO MEDIO-ALTO.

Si attuano quindi le misure organizzative, di prevenzione e protezione di seguito descritte, in ottemperanza al protocollo Regionale e di cui sono resi a conoscenza tutti gli operatori.



MISURE DI CONTENIMENTO AL CONTAGIO DA COVID-19

1) INFORMAZIONE / FORMAZIONE

Il servizio Nido di Infanzia informa tutti i lavoratori e chiunque entri nei locali circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- o l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi compatibili con il covid-19 e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

- o il divieto di ingresso o di permanenza nella struttura del nido e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);

- o l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Responsabile del Servizio (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

- o l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Responsabile del Servizio della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa e recarsi al proprio domicilio, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

- o al personale e agli altri soggetti coinvolti nella gestione del servizio d'infanzia è erogata una formazione in merito alle norme igienico sanitarie, sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

- o verrà individuato nella struttura un Referente Covid-19 ed un suo sostituto in caso di assenza

2) MODALITA' DI INGRESSO

- Al fine di contenere il contagio da Covid-19, il personale interno ed esterno, e i bambini, prima dell'accesso saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione dovranno contattare nel più breve tempo



possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;

- I bambini saranno sottoposti alla rilevazione della temperatura e alla firma dello stato di buona salute nella zona triage dedicata, ed il singolo genitore o suo delegato accompagnerà il bambino nella singola sezione;
- Si sono chiaramente individuati percorsi esterni di ingresso in sezione, che il genitore o delegato dovrà percorrere per accompagnare il figlio dalla postazione triage alla sezione
- All'ingresso in sezione si provvederà al lavaggio delle mani del bambino.
- I genitori non potranno entrare in struttura. Sarà consentito un breve ambientamento con un genitore per volta dopo che lo stesso abbia effettuato la rilevazione della temperatura e l'igienizzazione delle mani. Per l'ingresso dell'adulto durante l'ambientamento è necessaria l'autocertificazione sullo stato di buona salute. Il genitore dovrà indossare la mascherina e tenersi a distanza dagli altri bambini e operatori.
- Per i lavoratori ed i bambini già risultati positivi, il rientro dovrà avvenire solo dopo certificazione medica di avvenuta negativizzazione.

3) PERSONALE ESTERNO

- Utilizzo delle risorse esterne, come i consulenti, preferibilmente in via telematica;
- Il personale esterno entrerà solo in caso di emergenze e necessità inderogabili. Tale personale deve effettuare la misurazione temperatura, sottoscrivere l'autocertificazione sullo stato di buona salute e lasciare il recapito telefonico;
- Il personale esterno dovrà tenersi ad una distanza di almeno 1 metro da personale interno, salvo diverse necessità, che dovranno essere concordate di volta in volta.
- Il personale esterno utilizzerà specifici servizi igienici messi a loro disposizione. E' vietato l'utilizzo dei bagni dei dipendenti;
- Il personale esterno ha l'obbligo di indossare mascherina per tutto il periodo di permanenza, l'igienizzazione delle mani all'ingresso e sanificare le suole delle scarpe o indossare calzari.
- Il personale esterno ha l'obbligo di rispettare ogni altra misura di contenimento verrà impartita dal proprio accompagnatore



4) PULIZIA E SANIFICAZIONE

Le operazioni di pulizia approfondita degli spazi e delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività e dei materiali sono svolte con frequenza giornaliera;

Nelle operazioni di pulizia/sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie, porte, maniglie finestre, sedie, braccioli, tavoli, interruttori luce, rubinetti dell'acqua, PC, ... con le modalità e le frequenze indicate nel Documento Tecnico INAIL "GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE – Istruzioni per l'uso" anno 2020. Scaricabile al link:

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubb-pulizia-disinfezione-sanificazione.html>

Non vengono mescolati i giochi fra diversi gruppi di bambini;

I giochi saranno lavati e disinfettati regolarmente anche tramite l'uso di salviettine igienizzanti a disposizione del personale da utilizzarsi al bisogno;

I servizi igienici sono puliti e disinfettati due volte al giorno;

Occorre che l'areazione di tutti i locali venga effettuata il più possibile, in ogni caso almeno prima e dopo il loro utilizzo;

Divieto di utilizzo promiscuo dei DPI;

Procedere al lavaggio dei tovaglioli ad ogni utilizzo, in lavatrice, con acqua almeno 60° C e detersivo;

Eventuali brandine impilabili saranno sanificate dopo ogni utilizzo;

Eventuali lettini con materassino saranno utilizzati ad uso esclusivo di un solo bambino, almeno settimanalmente le lenzuola saranno lavate in lavatrice con acqua almeno 60° C e detersivo;

Durante il riposo pomeridiano è necessario mantenere il metro di distanza tra le rime buccali

5) PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Sono a disposizione dei lavoratori soluzioni idroalcoliche e sapone per il lavaggio delle mani;



- Sono esposti nei bagni ed in corrispondenza dei dispenser le indicazioni ministeriali sul lavaggio delle mani;

6) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Si raccomandano le seguenti misure:

- utilizzo di mascherine chirurgiche, in caso non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza di un metro e negli spazi comuni (area break, spogliatoi, bagni, ecc...);
- l'educatrice per le attività a contatto con i bimbi utilizzerà una mascherina chirurgica e una FFP2 senza valvola nel momento del pasto, del cambio e in caso di un bimbo con sintomi compatibili con Covid 19;
- l'educatrice addetta alle sostituzioni (jolly) indosserà la mascherina FFP2;
- utilizzo di guanti in lattice/nitrile monouso solo al momento del cambio del bambino;
- utilizzo di occhiali protettivi o visiera, in caso di cambio di un bambino e durante l'assistenza ai pasti;
- Per le ausiliarie, al fine di evitare contatti diretti, in caso di accompagnamento al bagno di un bimbo, l'addetta indosserà:
 - Mascherina FFP2 senza valvola;
 - Guanti monouso;
 - Visiera.

I DPI saranno smaltiti, all'interno di un sacchetto chiuso, nella raccolta indifferenziata.

- Per il personale ausiliario è obbligatorio il lavaggio accurato delle mani all'ingresso della sezione e mantenere il distanziamento.

7) GESTIONE MENSA E SPOGLIATOI

Si descrivono in dettaglio tutte le misure prese per la gestione degli spazi comuni:

- Mantenimento della distanza di sicurezza sempre;

Spogliatoi

- Accesso consentito a 1 persona alla volta



- L'utilizzo degli spogliatoi è sconsigliato e limitato al contenimento degli effetti personali
- Obbligo dell'utilizzo della mascherina.

Somministrazione dei pasti

- Distribuzione pasti multiporzione in sezione;
- Utilizzo di posate, piatti e bicchieri che saranno lavati in lavastoviglie (temperatura minima 60°);
- Non è consentito portare alimenti e vivande, anche confezionate, dall'esterno

9) GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

- Visto il modesto numero di maestranze presenti, non si ritiene necessario procedere ad uno scaglionamento degli ingressi per il personale.

10) SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Eventi e riunioni

- Occorre ridurre al minimo gli incontri . In caso di incontri in presenza tali andranno realizzati mantenendo la distanza fisica di un metro e l'utilizzo di mascherina.
- Per le riunioni che hanno carattere di necessità e di urgenza e per cui non è possibile collegarsi a distanza, la partecipazione è ridotta e, per garantire le opportune distanze di sicurezza e con mascherina.

11) GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Si seguirà il "Rapporto ISS COVID-19 - n. 58/2020" scaricabile al seguente link:

https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/allegati/Rapporto%20ISS%20COVID%2058_Scuole_21_8_2020.pdf

e di seguito schematizzato:





12) SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Negli istituti scolastici in cui risulta nominato il Medico Competente (MC) per l'effettuazione delle visite mediche di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/08, il normale svolgimento della sorveglianza sanitaria non viene modificato a seguito del contesto pandemico COVID-19. In tale contesto andrà comunque posta particolare attenzione ai lavoratori "fragili" (come successivamente definiti) che saranno comunque sottoposti a sorveglianza sanitaria indipendentemente dal loro profilo di rischio professionale.

Lavoratori fragili:

Sono considerati fragili quei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. I dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbilità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero



determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

Bambini e studenti con fragilità:

In questo contesto pandemico COVID-19 si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità. Tale tutela è fornita in collaborazione con i Pediatri di Libera Scelta (PLS) o i Medici di Medicina Generale (MMG). Si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni.

13) COMITATO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

E' stato formato un comitato per la verifica del protocollo di regolamentazione, formato da:

